



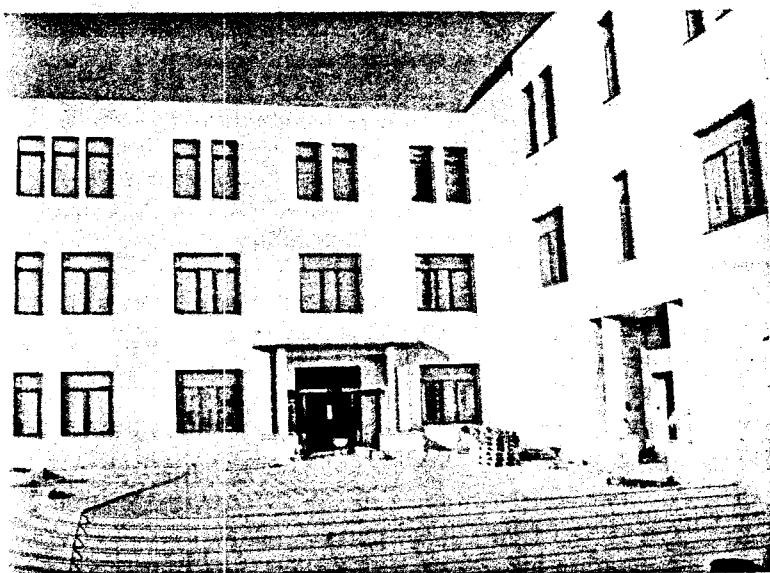
Gino De Gregorio

A partire da metà dicembre Termoli avrà una nuova sede universitaria. Nel pieno rispetto dei termini contrattuali l'impresa costruttrice ha consegnato la struttura che, presumibilmente, verrà inaugurata qualche giorno prima di Natale, in modo che subito dopo le festività sarà disponibile ad accogliere gli studenti. Un traguardo importante per la città e l'intero Basso Molise che potrà disporre di un'adeguata sede universitaria. Finalmente non c'è più quello stabile vecchio e fatiscente che fino a qualche anno fa ospitava la Colonia Marina, brutto da vedere ma soprattutto pericoloso per le condizioni igieniche in cui versava (era stato occupato abusivamente da extracomunitari n.d.r.). Al suo posto, oggi, c'è un edificio moderno che dovrà ospitare l'Università, ma si parla anche di altri uffici di rappresentanza. Inizialmente era prevista soltanto una parziale ristrutturazione dell'ex stabile della Colonia Marina, ma un crollo strutturale avvenuto di notte ha convinto la Regione a far demolire completamente la struttura e ricostruirla ex novo, seppure con una volumetria leggermente inferiore. I lavori sono andati avanti a singhiozzo per la mancanza di una totale copertura finanziaria dell'opera. La Regione, però, è intervenuta con una delibera di Giunta a finanziare completamente il progetto erogando fondi per circa 6

L'inaugurazione ci sarà prima di Natale. La struttura sarà fruibile da parte degli studenti alla ripresa delle lezioni

Università, pronta la nuova sede

L'impresa edile ha completato l'opera di ristrutturazione nei tempi previsti



milioni di euro. "Con il nuovo polo didattico dell'Università del Molise - ha dichiarato l'assessore regionale alla Programmazione Gianfranco Vitagliano -

trova dignità l'aspirazione del Basso Molise ad avere un'offerta formativa a livello superiore nell'area dove maggiore è il fabbisogno. Con la facoltà di Ingegneria

per la sicurezza, che affianca Scienze ed Economia del Turismo, si dà finalmente spazio alla vocazione culturale in linea con le emergenze più recenti".